

Piace l'eno-teatro tra poesia, storia e chimica

“Eyes wine shot”

– che, nella denominazione, fa volutamente il verso al titolo del noto film di Kubrick “Eyes wide shut” – è un originale spettacolo/degustazione che sta andando in scena, a Roma, tutti i fine settimana, nel bistrot del Teatro Vascello e che vede come protagonisti **Giuseppe Gandini** e **Gianantonio Martinoni**.

Un excursus a tutto tondo, unico nel suo genere, sul vino: poesia, storia, chimica. Si rivolge certamente ai cultori del vino ma anche a coloro che vogliono approfondire il mondo dell'enologia e, nel completo disimpegno, passare

una piacevole e divertente serata. Questo spettacolo, prima di approdare al Teatro Vascello, è stato già presentato con ottimo successo e gradimento presso il teatro Sala Estense di Ferrara, ma anche in location particolari come ristoranti, enoteche, gallerie d'arte.

I due spumeggianti comici ferraresi ripercorrono al Teatro Vascello – per il divertimento degli spettatori/avventori, seduti ai tavolini del bistrot, dove degustano ottimi calici di vino astigiano, gentilmente offerti - la storia dell'enologia, dalle origini neolitiche all'oggi, epoca di consolidate passioni enologiche ed



anche, a volte, di “eno-mania”. Si inizia cantando “Barbera e champagne” di Gaber: il brindisi con il vino del popolano e lo champagne del borghese, accumulati dalle delusioni amorose. Si recita poi la suggestiva “Ode al vino” di Pablo Neruda (vino «non sei mai presente in una sola coppa / in un canto, in un uomo / sei corale, gregario, / e, quanto meno, scambievole»). Ma si racconta anche – perché no? - il processo di vinificazione. Quindi i due attori, guide enologiche alla mano, prendono garbatamente in giro il linguaggio degli addetti ai lavori, con una rilettura

ironica dei vari modi di scrivere sul vino. Lo sfottò prosegue con un delizioso siparietto su un avventore un po' sprovveduto che entra in una enoteca super-specializzata. Insomma si mettono alla berlina, con ironia, il lessico specialistico degli “esperti”, a volte favolistico nel descrivere sensazioni olfattive e degustative del nettare di Bacco.

Gandini e Martinoni vivono a Roma da più di venti anni. Si conoscono dalla prima media e dichiarano di essere ottimi bevitori, anche se non particolarmente esperti. Entrambi lavorano come professionisti al cinema, in televi-

sione ed in teatro: “Eyes wine shot” ha permesso loro di tornare a recitare insieme dopo ben quindici anni. Un evento, anche questo, su cui brindare!

Canzoni, letture, sketch, battute... lo spettacolo è esilarante e coinvolgente. Cinquanta minuti di puro divertimento (che è pure il tempo giusto per una degustazione) con un racconto serrato su «tutto quello che avreste voluto sapere sul vino e non avete mai osato chiedere». Soprattutto si ride, ma si impara anche e ci si emoziona. Tutto ciò per dire, e sorseggiare, che il vino è vita(lità).

Claudio Costantino